

contribuiscono non tanto alla floridezza della Provincia che alla salute de' suoi abitatori.

Il giusto riflesso che per lo più vanno a perdersi insensibilmente anche i grandiosi profitti quando non si vegli incessantemente alla conservazione dei mezzi che li anno procurati, e la persuasione insinuata dall'esperienza che non può conseguirsi con più efficacia un tale intento se non se coll'affidare a quei medesimi che li partecipano la cura di mantenerli, mossero la M. S. ad ordinare che venisse formato un sol corpo dei tanti e diversi Possidenti che risentivano un beneficio dai sopraenunciati lavori e fosse questo rappresentato da una privata Deputazione nella veduta di rendersi permanentemente proficuo l'utile coi medesimi conseguito, confidandosi in tal guisa agl'Interessati il pensiero e la moderata spesa del mantenimento unita all'altra necessaria all'effettuazione di alcuni lavori subalterni creduti utili per aumentare i vantaggi prodotti dai Principali.

Il Capitanato di Pietrasanta e le Frontiere del Littorale Livornese e Pisano furono con egual pensiero sollevate dalla desolazione in cui giacevano. Oltre alla gratificazione promessa ai Fabbricatori (a) di Abitazioni Coloniche non meno che a quei Possessori che avessero intrapreso delle colmate regolari (b) vi fu abolita nei Beni dei Particolari la servitù (c) lesiva i Diritti di proprietà e furono condonati i debiti che molti Possidenti tenevano coll'Uffizio dei Fossi di Pisa e quelli, che l'Uffizio medesimo aveva contratti colla Depositeria. Si effettuarono dei resarcimenti ai Con-

(a) Ascende a un milione di lire la somma erogata vi dall'epoca del loro incominciamento fino alla revoca di esse.

(b) Editto e Istruzioni de' 16. Novembre 1777.

(c) Risguardava questa il taglio dei Pini, e cessò colla Legge de' 3. Marzo 1779.